

di Brunswick, allorchando la proscrizione di Enrico il Leone gli invitò ad unirsi, per fiaccarlo, agli altri di lui nemici. Ma i figli ed i nipoti di questo principe avevano per parte loro adoperato ogni sforzo per vendicarlo e per riconquistare in pari tempo tutte le porzioni già smembrate della sua successione. Di qua ne sorsero lunghe guerre, sovente sospese, ma pronte sempre a ripullulare fino al momento di quest'unione d'Elena di Brunswick col langravio di Turingia (*Mallet*). Ermanno fu rapito a' vivi nel 1241 da una malattia, senza lasciare alcun figlio dalla sua sposa, che morì, giusta Eccard, nel 1270, dopo avere sposato in seconde nozze Alberto I duca di Sassonia.

ENRICO RASPONE.

1241. ENRICO RASPONE, figlio di Ermanno I e zio di Ermanno II, entrò nel possesso della successione di quest'ultimo, e divenne quindi non solamente margravio di Turingia, ma proprietario eziandio della signoria d'Assia e palatino di Sassonia. Avendo papa Innocenzo IV destituito nel 1245 l'imperator Federico II nel concilio di Lione, volse lo sguardo sopra il langravio Enrico per farlo entrar in sua vece. Infatti avendo questi condisceso agli eccitamenti del pontefice, venne per le pratiche di lui eletto re de' Romani nella dieta tenutasi l'anno 1246 ad Hocheim, presso di Wurtzburgo; ma in quest'assemblea non intervennero che soli vescovi, locchè fu motivo che a questo anticesare si desse il ridicolo nome *di re dei preti*.

Enrico per altro sostenne la nuova sua dignità colla forza dell'armi, e, sbaragliato Corrado re de' Romani figlio di Federico presso Francfort, in brevissimo tratto si vide signore d'una gran parte dell'impero. Ma avendo perseguito Corrado nella Svevia, ivi trovò un incaglio innanzi alle città di Reutlingen e d'Ulma, ove il rigore della stagione lo costrinse a levare l'assedio. Obbligato a ritirarsi ne' propri stati, ivi morì da una malattia cagionatagli dal freddo e dalle fatiche nella quaresima dell'anno 1247, senza lasciare veruna posterità dalle tre mogli che avea sposate, cioè Elisabetta, Gertrude figlia di Leopoldo il Glorioso duca d'Austria, e Beatrice prole di Enrico II duca di Bra-